



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

**CAPITOLATO TECNICO
PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
DI CIBI E BEVANDE PRESSO LA QUESTURA DI MODENA
VIA GIOVANNI PALATUCCI 15**

CIG: CIG: Z6935DEE5C

**ALLEGATO "A" LISTINO PREZZI DEI PRODOTTI
PRINCIPALI (ES. BEVANDE CALDE, CORNETTO, ACQUA, UN TIPO
DI SUCCO ...) da predisporre e cura della Questura di Modena.**



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

INDICE

PREMESSA

- 1.1. Rappresentante per il Questura di Modena per il personale della Polizia di Stato
- 1.2. Rappresentante per l'Impresa
- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande
- Art. 3 - Oneri a carico dell'Impresa
- Art. 4 - Responsabile dell'Impresa
- Art. 5 - Locali dati in uso per la gestione dei servizi e utilizzo
- Art. 6 - Rifiuti
- Art. 7 - Ulteriori oneri
- Art. 8 - Attività di controllo e garanzie
- Art. 9 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore, responsabilità dell'appaltatore
- Art. 10 - Funzione di vigilanza, contestazione delle inadempienze e penalità
- Art. 11 - Riservatezza
- Art. 12 - Privacy
- Art. 13 - Rinvio



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande presso la Questura di Modena ed i Commissariati di P.S. di Carpi, Mirandola e Sassuolo, costituisce parte integrante del contratto (riferimento CIG ZE42BA75CF).

Il Responsabile unico del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e del Trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 è il Dott. Fabio Giorgetti.

Rappresentante per la Questura di Modena: si identifica nel Direttore dell'esecuzione, Dott.ssa Cinzia MASCELLI, a cui fanno capo la Direzione e tutte le attività relative allo svolgimento dei servizi, ivi compresa la competenza ad intrattenere rapporti formali con i rappresentanti della Impresa di cui al successivo punto 1.2.

Rappresentante per l'Impresa: l'impresa deve nominare e comunicare al Questura di Modena entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile qualificato, per assicurare che il servizio sia svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti, come meglio specificato nel capitolato.

ART. 1

(Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande presso la Questura di Modena ed i Commissariati di P.S. di Carpi, Mirandola e Sassuolo.

ART. 2

(Servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande)

Per il servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande la ditta si impegna a fornire generi di prima qualità e di marche conosciute e apprezzate a livello nazionale.

In proposito, l'Impresa dovrà assicurare la vendita dei prodotti previsti nel listino **allegato 2A**, ai prezzi in esso indicati, relativi ai prodotti principali, comprensivi di iva.

Altre tipologie di prodotti, non previste nel citato allegato 5°, potranno essere concordate con il rappresentante della Questura di Modena.

Sui prodotti dovranno essere esposti, in modo ben visibile, i prezzi di vendita.

I prodotti in vendita dovranno essere disponibili in quantità sufficiente e con rifornimento costante e vario, osservando le norme per una buona conservazione igienica degli stessi.

Eventuali revisioni dei prezzi di cui all'allegato 5 A del capitolato devono essere previamente richiesti per iscritto al Direttore dell'Esecuzione e debitamente autorizzati.



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

Dovranno essere attivate le chiavette convenzionate, con una riduzione dei prezzi esposti per la fidelizzazione, da fornire al personale che intenda farne uso; il costo della garanzia per la singola chiavetta non potrà eccedere gli € 5,00.

L'impresa dovrà garantire l'installazione di macchine distributrici di ultima generazione.

La collocazione delle macchine per la distribuzione automatica deve essere concordata tra la Questura di Modena e la Ditta a seconda delle esigenze, presso la Questura ed i Commissariati di P.S. di Carpi, Mirandola e Sassuolo.

L'Impresa è tenuta a svolgere qualunque attività, anche accessoria, necessaria a rendere completi, efficienti ed in perfetta regola d'arte i servizi di cui sopra.

Le macchine distributrici di alimenti e bevande potranno operare continuativamente nell'arco delle 24 ore.

ART. 3

(Oneri a carico dell'Impresa)

L'impresa provvede alle spese relative alle utenze di energia elettrica e forza motrice, acqua, del canone demaniale, qualora dovuto e quant'altro necessita per lo svolgimento dell'attività, fatte salve le spese per danni causati dall'Impresa stessa (vedi schema contratto all'Art. 5 e capitola tecnico Bar Art. 10).

L'impresa provvede con spese a proprio carico all'acquisto dei generi alimentari e delle bevande che dovranno essere selezionati, forniti da aziende qualificate ed in regola con le normative del settore alimentare, anche europee.

A tal proposito, si richiama quanto disposto dal Regolamento CE 178/2002 (recepito in Italia con il D. Lgs. 5 maggio 2006, n. 190), e dal Regolamento CE 852/2004 (recepito in Italia con il D. Lgs. 6 novembre 2007 che prevede l'obbligo di applicazione del protocollo HACCP per tutti gli operatori a qualsiasi livello della catena produttiva alimentare.

L'impresa dovrà acquisire dai fornitori e rendere disponibili all'Amministrazione idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità alle vigenti leggi in materia, fermo restando che l'attività ispettiva che l'Amministrazione effettuerà dovrà basarsi sulle procedure delle analisi dei rischi e delle individuazioni dei punti critici, anche in attuazione di normative comunitarie in materia.

Provvede, altresì, al trasporto delle derrate e bevande presso i locali.

Provvede, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria/straordinaria nonché a tutti gli interventi di riparazione conservativa necessari per garantire l'efficienza delle macchinette distributrici, **garantendo una tempistica degli interventi contenuta nel termine massimo di ore 12 per i distributori posti presso il corpo di guardia e di ore 24 per gli altri distributori.**

L'impresa garantisce anche il pieno rispetto di tutte le leggi sanitarie vigenti in materia di alimentazione e, in particolare, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n.155 e ss.mm.ii. Si impegna anche all'osservanza della normativa igienico – sanitaria e,



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

particolarmente, di quella prevista dagli articoli dal 37 al 42 del D.P.R. n. 327/1980 e ss.mm. ii.

L'impresa ha l'obbligo di presentare copia di idonea assicurazione per la responsabilità civile verso terzi presso Compagnia assicuratrice in relazione ai rischi derivanti dalla propria attività e in particolare da avvelenamenti e intossicazioni dovuti ad ingerimenti da parte dei fruitori del servizio, nonché da incidenti derivanti dal mancato rispetto delle norme di sicurezza. La polizza dovrà essere esibita all'Amministrazione prima della decorrenza del contratto per l'approvazione e per le eventuali modifiche, con l'indicazione dei massimali minimi previsti per legge.

Nella settimana in cui l'appalto avrà inizio, in data da concordare, il responsabile della ditta e l'incaricato dell'Amministrazione effettueranno un sopralluogo nei locali in cui il servizio verrà svolto al fine di redigere un verbale di assegnazione in uso. Il verbale, redatto in duplice copia, verrà sottoscritto dal responsabile della ditta e dall'incaricato dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà provvedere all'acquisizione, qualora necessario, delle autorizzazioni preventive, di carattere sanitario e/o commerciale per l'espletamento del servizio che deve assicurare.

ART. 4

(Referente unico dell'Impresa)

L'impresa dovrà trasmettere per iscritto il nominativo del dipendente designato come responsabile dell'Impresa, ed il soggetto designato come referente unico nei rapporti con la Questura di Modena per le prestazioni contrattuali, che dovrà essere costantemente reperibile nell'intero arco di tempo in cui si svolge il servizio oggetto del presente capitolato.

Relativamente al referente unico, oltre al nominativo, dovrà essere fornito, entro lo stesso termine, un recapito telefonico fisso, un recapito telefonico mobile, e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà rendere perfettamente funzionante un servizio di reperibilità e pronto intervento, oltre quello previsto in altro articolo del presente capitolato, dalle ore 20 alle ore 24 per attivare urgentemente interventi di emergenza richiesti dall'Amministrazione.

Il Referente unico è tenuto a far capo alla Questura di Modena per tutte le comunicazioni concernenti il presente appalto ed è tenuto ad assicurare l'efficace e continuo collegamento con il Direttore della struttura ovvero con il responsabile designato durante tutto l'espletamento del servizio. In caso di assenza del Referente unico, l'Impresa deve comunicare immediatamente alla Questura di Modena il nominativo del sostituto. Tutte le comunicazioni e contestazioni inoltrate al Referente unico, si intenderanno comunicate direttamente all'Impresa.



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

ART. 5

(Locali dati in uso per la gestione dei servizi e utilizzo)

I locali/aree di proprietà dell'Amministrazione, in uso all'impresa, saranno oggetto di verbale, firmato dalle parti.

L'impresa è tenuta ad usare i locali/aree per la destinazione d'uso fissata e con ordinaria diligenza, al pari di quanto le viene dato in custodia.

L'assegnatario si assume la completa responsabilità degli spazi assegnati, l'Amministrazione non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi.

E' fatto divieto all'Impresa di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio.

L'Impresa è obbligata a fornire, ad ogni richiesta del Questura di Modena, tutte le documentazioni attestanti gli adempimenti riportati in precedenza.

ART. 6

(Rifiuti)

I rifiuti solidi dei distributori automatici dovranno essere raccolti in sacchi di plastica, forniti e a totale carico dell'Impresa, secondo la normativa in vigore e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata secondo gli orari e le modalità stabiliti dal Comune.

ART. 7

(Ulteriori oneri)

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti i distributori automatici installati e la loro riparazione.

Dell'avvenuto pagamento del corrispettivo alla Questura di Modena, delle utenze e degli altri oneri dovuti, l'Impresa dovrà dare comunicazione alla Questura di Modena trasmettendo la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento e pagamento, corredata della causale relativa al periodo, entro 10 giorni del pagamento delle stesse.

Nel caso in cui l'Impresa non provvederà al pagamento delle bollette ed altri oneri a suo carico, la Questura potrà rivalersi sulla polizza fideiussoria appositamente sottoscritta dalla Ditta, fatta salva la risoluzione del contratto in caso di omesso pagamento. Sono a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi che seguono comprese le spese conseguenti:

- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.
- utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da permettere ai vari addetti di conoscere il funzionamento delle



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

apparecchiature e dei componenti che saranno chiamati a gestire per i servizi. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

- produrre copia della polizza di assicurazione RC per danni e verso terzi contro gli incidenti di tutti i servizi appaltati, dall'inizio degli stessi fino al termine finale.

E' fatto altresì divieto all'Impresa di:

- Trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio.
- Introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive, ovvero materiali non necessari alle pulizie.
- Intralciare passaggi, corridoi, vie di fuga, uscite degli ascensori ed uscite di sicurezza con materiali e macchinari di qualsiasi natura.

L'Impresa è obbligata a fornire, ad ogni richiesta del Fondo di Assistenza, tutte le documentazioni attestanti gli adempimenti riportati in precedenza.

ART. 8

(Attività di controllo e garanzie)

Il rappresentante dell'Amministrazione pone in atto i controlli riguardanti le seguenti aree di interesse:

- ✓ modalità di conservazione degli alimenti;
- ✓ andamento generale del servizio;
- ✓ pulizia e igiene delle macchine distributrici;
- ✓ modi e tempi dell'approvvigionamento dei distributori automatici.

L'attività deve mirare all'accertamento della perfetta ed uniforme osservanza delle previsioni contenute nel contratto e nel presente Capitolato, nonché di ogni altra previsione legislativa in materia. I suddetti controlli devono intendersi indipendenti da qualsiasi altra forma di controllo di qualità e/o autocontrollo effettuati dall'Impresa.

Nei locali/aree ove sono collocate le macchinette distributrici è consentito l'accesso solo ed esclusivamente al personale incaricato dall'Impresa, nonché agli addetti alla manutenzione ed ai controlli richiesti dalla Questura di Modena e necessari al buon funzionamento del servizio.

ART. 9

(Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore, responsabilità dell'appaltatore)

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi che seguono comprese le spese conseguenti:

- produrre copia della polizza di assicurazione RC per danni e verso terzi contro gli incidenti di tutti i servizi appaltati, dall'inizio degli stessi fino al termine finale.

E' fatto altresì divieto all'Impresa di:



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

- Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio.

L'Impresa è obbligata a fornire, ad ogni richiesta della Questura di Modena, tutte le documentazioni attestanti gli adempimenti riportati in precedenza.

ART. 10

(Funzione di vigilanza, contestazione delle inadempienze e penalità)

La vigilanza quotidiana è affidata al Direttore dell'esecuzione che ha l'obbligo di informare tempestivamente la Questura di Modena di tutti gli inadempimenti di cui ai successivi commi.

Al Direttore dell'esecuzione devono essere tempestivamente comunicate, anche verbalmente e comunque con successiva formalizzazione scritta, eventuali inadempienze e motivi di lamentela. Egli provvede, nel caso l'Impresa durante lo svolgimento del servizio dia motivo a rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, a notificare quanto prima e comunque entro le ventiquattrore successive, una formale diffida, nelle forme previste dall'art. 4 del contratto, senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità.

I controlli posti in essere dalla Questura di Modena devono intendersi indipendenti da qualsiasi altra forma di "controllo di qualità e/o autocontrollo" effettuato dall'Impresa, anche in esecuzione del presente Capitolato.

Nei casi in cui l'attività di controllo evidenzi l'esistenza di manchevolezze o inadempienze in ordine alle prescrizioni contrattuali e del presente Capitolato, il rappresentante della Questura di Modena formalizza la contestazione scritta secondo le modalità e con le conseguenze previste dal contratto. Sulla base della gravità delle singole inadempienze accertate, la Questura di Modena determina l'applicazione di una penalità, calcolata secondo le modalità previste dal contratto. In caso di inadempienze, saranno applicate le penalità indicate nel contratto. Tali penalità devono essere rapportate al valore economico della prestazione non effettuata o effettuata male, ed al "disagio" e/o "danno" arrecato all'Amministrazione/Fondo di Assistenza. Le penalità saranno incamerate nei modi indicati dal Contratto.

Ogni avvenimento o fatto ritenuto causa di forza maggiore, da cui possa essere derivato ritardo, difficoltà o impossibilità a adempiere agli obblighi contrattuali, deve essere comunicato entro 2 (due) giorni dal verificarsi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire e/o fare eseguire tutti quei controlli che dovesse ritenere opportuni per il regolare svolgimento del servizio, anche attraverso gli Organi competenti.

E' fatta salva per l'Amministrazione, in ogni caso, l'azione per il risarcimento del danno.

Per ragioni di sicurezza il personale deve essere adeguatamente identificato ed in regola con le norme sull'impiego.



Questura di Modena

Ufficio Amministrativo Contabile

ammcont.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

ART. 11

(Riservatezza)

L'Impresa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

ART. 12

(Privacy)

Ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 196/2003 e dal “Regolamento generale sulla protezione dei dati” – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di natura civilistica e fiscale e per finalità gestionali.

ART. 13

(Rinvio)

Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente capitolato, si rimanda alle disposizioni relative:

- alla legge ed al regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- alle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria, in materia di appalti pubblici di servizi;
- al codice civile ed alle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni degli atti soprarichiamati
- alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Modena, li 23 maggio 2022.